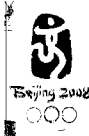


Rassegna del 07/08/2008

TUTTOSPORT - Acqua azzurra, acqua d'oro - Pasini Giorgio	1
TUTTOSPORT - Rai, la corazzata olimpica - Guerrini Piero	4
TUTTOSPORT - Precisi anche i Robin Hood. Il lader si chiama Galiazzo - P.VIB.	6



Campioni e speranze: ecco i 17 giorni da non perdere a caccia di 302 ori

Acqua azzurra, acqua d'oro

Dal portabandiera Rossi alla Idem, dalla Pellegrini a Magnini: Giochi bagnati?

GIORGIO PASINI

DICIASSETTE giorni ufficiali, sedici che assegnano i 302 ori previsti in 41 discipline, due che precedono la cerimonia d'apertura, dedicati al torneo di calcio. L'Olimpiade di Pechino, un'abbuffata di campioni e di eroi. Di momenti magici e indimenticabili. Non perdetevi questi.

7 agosto
Giochi da aprire, sul prato verde scendono in campo le 16 squadre del calcio maschile. Le donne hanno anticipato di 24 ore. Gli azzurri di **Casiraghi** esordiscono alle 11 italiane (in Cina ci sono 6 ore in più) a **QinhGangdao** contro l'**Honduras**. Il 10 agosto affronteranno la Corea, il 13 chiuderanno il girone D col Camerun.

8 agosto
La magia dell'otto, il numero fortunato per i cinesi. L'8-8-2008 alle 8 e 8 di sera: la cerimonia d'apertura. In Italia la vedremo alle due di pomeriggio. Il canoista **Antonio Rossi** porterà la bandiera tricolore.

9 agosto
Prime medaglie (7 finali). Prima chance alle 4 di notte con **Genny Pagliaro**, la pulce del sollevamento pesi. Ma è soprattutto il giorno dell'atteso bis di **Paolo Bettini** nel ciclismo. Via alle 5 di mattina, arrivo previsto intorno alle 11. Inizia anche il nuoto. Solo batterie, vista l'"invenzione" delle finali mattutine.

10 agosto
Ore 4, sveglia per lo spettacolo in piscina. Subito **Michael Phelps** e i suoi 400 misti: prima occasione di record all'inseguimento di **Spitz** (7 ori a Monaco '72). Noi speriamo nel

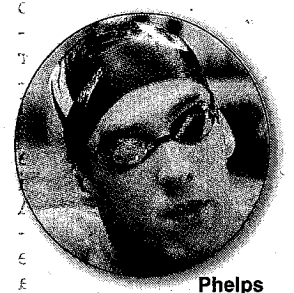
riscatto di **Marin**. Poi i 400 sl con l'ultimo **Rosolino** a cinque cerchi, quindi i 400 misti femminili con **Alessia Filippi** contro **Katie Hoff**, il **Phelps** al femminile. Inizia la scherma. C'è la spada. Alle 14,10 la finale per l'oro. Un nome? Lo juventino **Diego Confalonieri**.

11 agosto
Scherma, in pedana le ragazze del Dream Team del fioretto. Si gareggia per l'oro individuale (quello a squadre, che torna dopo otto anni, si assegnerà il 16). Finale alle 14,40: la **Vezzali** insegue il tris consecutivo, la bella **Granbassi** la consacrazione, la **Trillini** l'eternità. Ma prima dell'alba sarà il momento di **Federica Pellegrini**: 400 metri contro la Hoff e la rivale **Manaudou**.

12 agosto
Tocca al Bell'Aldo. **Montano** cerca il bis nella sciabola. Finale alle 14,40. Roba vera, non un reality show.

13 agosto
Ancora Pellegrini, stavola sui 200 sl (ore 4), due ore dopo la staffetta 4x200. Nella scherma il fioretto maschile orfano di **Baldini** (doping): **Sanzo** e **Cassarà**, i campioni olimpici a squadra di Atene.

14 agosto
Il gran giorno dei 100 sl nel nuoto: ore 5 circa, **Filippo Magnini** contro l'olandese **Van den Hoogenband** (per la tri-



Phelps



Bolt



Pellegrini



Vezzali

pletta), il francese e promatista **Bernard**, l'australiano **Sullivan**, lo svedese **Nystrand**, gli americani e i sudafricani. La Gara dei Giochi.

15 agosto
Inizia l'atletica, ma è il ferragosto di **Vanessa Ferrari**: alle 5,15 c'è la finale del concorso generale femminile. Nell'arco **Marco Galiazzo** vuole in bis.

16 agosto

Alle 8 **Ivano Brugnetti** difende il titolo nella 20 km di marcia, alle 16,30 l'altra Gara: finale dei 100, ovvero i giamaicani **Bolt** e **Powell** contro l'americano **Gay**. Nel tiro a segno **Benelli** insegue il bis dello skeet.

17 agosto

Nuoto da non perdere. Nell'ordine: i 50 sl donne con la 41enne **Dara Torres**, i 1500 sl col possibile tris di **Grant Hackett** e la mista maschile. Sarà l'ottavo oro di **Phelps**? E poi tuffi: alle 16,30 i 3 mt femminili con **Tania Cagnotto** per l'oro delle non cinesi. Nel tennis tutti attendono **Federer-Nadal**.

18 agosto

Quasi contemporaneamente l'asta della **Isinbayeva** e il lungo di **Andrew Howe** (qualificazione alle 16 del 16).

19 agosto

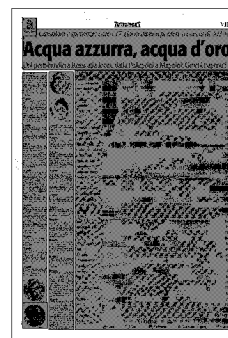
Finali di specialità nella ginnastica. Nella sbarra **Igor Cassina** cerca un nuovo bagliore quattro anni dopo Atene.

20 agosto

A Qingdao si assegna (ore 7) l'oro del windsurf (RS:X). **Alessandra Sensini** insegue la quarta medaglia consecutiva. Ai Giochi esordisce il nuoto di fondo: ore 4 la 10 km con la **Grimaldi**, il giorno dopo chance per **Valerio Cleri**.

21 agosto

In pista il duello dei duelli nei 110 hs tra l'eroe di casa **Liu** e il cubano **Robles** (ore 15,45). Una speranza: il **Setterosa** an-



cora in finale nella pallanuoto femminile (orer 11).

22 agosto

Notte (ore 1,30) di passione sulla 50 km di marcia con Alex Schwazer. Mattina per l'ultimo Antonio Rossi (ore 11,20 il K4 1000).

23 agosto

Giornata ricca. Alle 6 la finale del calcio. Il sogno? L'Italia contro il Brasile di **Ronaldinho**. Alle 10,20 l'attesa settimana cavalcata olimpica di Josefa **Idem** nella K1 500 (canoa). Alle 13 l'alto femminile con Antonietta **Di Martino**. Alle 15 la finale dei massimi, obiettivo del pugile **Russo**. Alle 16 l'epilogo della pallavolo femminile per **Piccinini** e compagne.

24 agosto

Il gran finale prima della cerimonia di chiusura (ore 14). Prima (alle 6) c'è l'oro del basket, col Dream Team del riscatto Usa. Alle 11 quello dei supermassimi sul ring con la nostra carta più forte: **Cammarelle**. Ma soprattutto sarà maratona (via alle 1,30), che ad Atene significò l'apoteosi con Stefano **Baldini**: il 10° oro e la 32ª medaglia in Grecia. Quattro anni dopo l'emiliano ci riprova anche se non è al massimo.

SPORT	AGOSTO	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	Finali
		mer	gio	ven	sab	dom	lan	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lan	mar	mer	gio	ven	sab	dom	

Grande sforzo umano ed economico della Tv di stato per la copertura dei Giochi

Rai, la corazzata olimpica

Una spedizione di 270 persone e un canale dedicato per 300 ore di trasmissione

L'emittente non ha badato a spese pur di trasmettere e perciò promuovere lo sport. La novità è nell'integrazione su satellite, digitale terrestre e internet

PIERO GUERRINI

I GIOCHI. A Pechino o sul divano. Slogan perfetto per un impegno straordinario, che peraltro è un meritorio investimento sul futuro, sui nostri giovani. A qualsiasi prezzo, la Rai ha avuto ragione. L'Olimpiade ha costi altissimi. E magari i pur notevoli ascolti (ad Atene fu record) pareggeranno appena la spesa. Ma ciò che è trasmesso ha valore immenso: è impegno, fatica, sacrificio. È un esempio vivo ed emozionante per gli uomini di domani. E una consolazione per gli adulti che sognano azzurro. Perciò vale la pena di raccontare i Giochi, nel miglior modo possibile, con passione e competenza (esternata dai 24 opinionisti).

COPERTURA TOTALE Insomma, per l'Olimpiade la Rai ricorda che lo sport ha valore fondamentale nella crescita culturale e umana di un Paese. Certo, non sono più i tempi in cui Franco **Rosi** poteva commentare in diretta il Cinque Nazioni di Rugby anche se non c'era l'Italia. Sia-

mo in un'altra era, quella dell'audience (una parolaccia, diciamolo) e del profitto. O quantomeno del pareggio. Perciò è ancor più importante - e nobile - dedicare un canale, praticamente per 24 ore (e comunque dall'una di notte sino alle 20,15 italiane) ai Giochi. Ogni giorno si potrà scegliere il momento più opportuno, oppure tuffarsi nelle immagini di un evento che rimane unico anche se venduto ormai pezzo per pezzo. Lo ricordava in sede di presentazione il direttore Mas-

simo **De Luca**: «È la copertura più massiccia che la Rai ricordi. Ripetiamo Atene 2004, con una rete dedicata. La novità è che l'impegno si integrerà sul satellite, sul digitale terrestre e anche sul web, con sei canali esclusivi». Già, sezioni interattive con gli utenti, dirette, tutto su www.Pechino2008.rai.it. E RaiSportPiù manderà in onda le dirette non coperte (anche per concomitanza) da RaiDue. Di fatto lo slogan potrebbe essere "Tutta l'Olimpiade minuto per minuto". Con la partecipazione di RaiNews 24.

SFORZO In tal senso si spiega lo sforzo enorme, dal punto di vista organizzativo, economico e di risorse umane. A Pechino la Rai ha 270 persone, di cui 50 giornalisti. RadioRai ne ha 15. Non mancheranno peraltro i servizi sulle altre televisioni ma, vista l'esclusiva Rai, lo sforzo sarà ovviamente inferiore. Per dire, Mediaset ha 5 inviati, Sky 14 accreditati, La7 un inviato e un corrispondente.

Allo stesso modo, vi sarà tra le emittenti radiofoniche Radio 24, in quanto partner del Coni nella fondamentale trasferta. La Rai scommette in grande e punta anche sulla qualità degli esperti e opinionisti, di cui parliamo a parte. E questo nonostante gli orari non siano ideali come invece ad Atene, quando una media di 2,4 milioni di italiani restò incollata al video nonostante le ferie estive. La spesa per i diritti è stata di circa 77 milioni di euro. Chi vuole fare i conti in tasca alla Rai, parla di tre milioni spesi al giorno (comprensivi di trasferta). Ma davvero un evento simile non ha prezzo. Perché è promozione, è cultura. È il risveglio dal torpore dei reality. E allora vale la pena di segnarsi qualche appuntamento imperdibile. A partire dal sollevamento pesi femminile (48 kg) e dalla corsa di ciclismo con **Bettini** campione uscente. Per finire con la finale dei pesi supermassimi (cioè +91 kg, come si dice ora), che speriamo racconti l'impresa di Roberto **Cammarelle**.



LA RADIO

Radio1: 130 ore E su Rtl 102,5 l'invitata Filippi

E' DAVVERO clamorosa pure la copertura di RadioRai, attraverso RadioUno. Nello specifico si parte con *Pechino chiama Roma*, ogni giorno alle 3 del mattino sino alle 9. Poi la linea sarà divisa tra gli studi di Pechino e Saxa Rubra per alternare cronaca a musica. La squadra di ben 15 giornalisti è guidata dal Direttore del Gr Rai Antonio Caprarica e coordinata da Riccardo Cucchi. Le finestre si riapriranno dalle 10 alle 12, con due conduttori, e dalle 15 alle 17: altre due ore di diretta, interviste, musica con il passaggio di linea dagli studi di Saxa Rubra a quelli dell'International Broadcasting Center della capitale cinese. E saranno previsti collegamenti anche da Casa Italia, ideale punto di ritrovo degli atleti. Del resto la radio sta avendo un grande successo di ritorno e in ragione di spostamenti anche lunghi e in auto diventa strumento di informazione privilegiato. E allora non solo diretta. Ad esempio allo scoccare della mezzanotte italiana uno speciale introdurrà la giornata cinese e racconterà quanto accaduto in quella precedente. In totale saranno 130 circa le ore di trasmissione.

PODCAST Ovviamente anche RadioRai ha un sito internet interamente dedicato ai Giochi, dove sarà possibile ascoltare interviste e commenti e scaricare in podcast gli speciali quotidiani.

INVIATA FILIPPI E tra le altre emittenti? Beh, spicca la scelta di RTL 102.5 che avrà un'invitata specialissima, nientemeno che Alessia Filippi, la campionessa di nuoto che si collegherà per aggiornamenti e commenti sui Giochi all'interno del programma *Non stop News*. La trasmissione va in onda dalle 6 alle 9 del mattino. Ovvio, tutte le radio offriranno servizi e commenti sui Giochi. Ad esempio RMC offrirà una serie di collegamenti quotidiani e il punto della giornata alle 16.

LA NUOVA FRONTIERA

Ecco internet con siti, blog E s'interagisce

LA prima vera Olimpiade estiva in rete, soprattutto per gli italiani, cresciuti parecchio nella conoscenza di Internet in questi ultimi 4 anni. La nuova frontiera. Ovviamente molti giornali quotidiani seguiranno con speciali e dirette e commenti i Giochi attraverso i loro siti (certo, chi li ha già approntati). Ma la novità di questa estate è la possibilità di interagire, che del resto è uno dei segreti e delle meraviglie in rete. Prendete i siti Rai, sia tv che radio. Su www.pechino2008.rai.it, sarà possibile seguire in video streaming tutte le gare con una copertura totale. Disponibili i segnali di RaiDue e RaiSportPiù oltre a sei flussi video con audio e grafica internazionale. Sul sito si troveranno highlights e le interviste si potranno rivedere i momenti più importanti della giornata. E poi statistiche, videoclip.

SITI UFFICIALI Risolto il problema della censura di certi siti in Cina, l'internauta potrà vagare anche attraverso quelli ufficiali: a cominciare da Beijing2008.com, tradotto in 4 lingue, passando per www.olympic.org che poi è quello del Cio. Per finire, almeno noi italiani, in quello del Coni per i Giochi: www.pechino2008.coni.it.

BLOG Eppoi ci sono i blog. Come Olimpiadi-2008.net, oppure Pechino2008.blogosfere.it. Anche in questo caso è del tutto libera la possibilità di intervenire e commentare. In una parola, interagire.

VIRGILIO Interessante la proposta di Virgilio attraverso Telecom Italia. Per l'occasione si apre uno speciale, all'interno del quale è possibile fruire in tempo reale delle cronache minuto per minuto delle gare, soddisfare curiosità e domande grazie ad una sezione dedicata di Virgilio Genio, il nuovo strumento di *social networking* di Virgilio, e trovare notizie, foto e approfondimenti sempre aggiornati. Inoltre è possibile visualizzare le dirette tv delle gare disponibili su Yalp!, la "Community TV" di Telecom Italia accessibile, sempre all'interno dello speciale Olimpiadi di Virgilio.

TIRO CON L'ARCO

Precisi anche i Robin Hood Il leader si chiama Galiazzo

IL TIRO con l'arco è uno sport di antiche origini che comparve per la prima volta ai Giochi Olimpici del 1900 a Parigi. Venne poi escluso dopo il 1920 e riammesso a partire da Monaco 1972. L'arco olimpico è suddivisibile in tre pezzi (**take-down**) provvisti di un corpo centrale detto "**riser**", solitamente in legno, lega d'alluminio, magnesio o carbonio, di due flettenti fissati al corpo centrale per mezzo di slitte o viti ed uniti tra di loro da una corda, di un mirino, un sistema di stabilizzazione dotato solitamente di tre aste: una centrale più lunga e due stabilizzatori laterali montati a circa 45° rispetto l'arco ed indirizzati all'indietro, un **rest**, ossia il supporto che sostiene fisicamente la freccia prima di essere scoccata, un "**clicker**" (una lamina metallica che ha la funzione principale di segnalare all'arciere che l'arco è stato aperto della misura da lui scelta ottenendo quindi per ogni tiro sempre la medesima potenza, secondariamente funge anche da supporto affinché la freccia non esca accidentalmente dal rest) e infine un bottone elastico (**Berger Button** (bottone di pressione) inserito lateralmente al rest, che ha la funzione di correggere il fenomeno che comunemente è chiamato "paradosso dell'arciere", ovvero le vibrazioni, torsioni e sollecitazioni che la freccia subisce, dalla potenza dell'arco, durante il rilascio della corda. L'Olimpic Round, la gara olimpica, si disputa su 72 frecce totali più gli scontri ad eliminazione diretta. Rispetto ad Atene, l'arciere che supera i 32mi di finale gareggerà immediatamente nei 16mi senza attendere la conclusione generale del girone eliminatorio. L'ordine di tiro sarà dato dalla classifica che emerge dalle gare di qualificazione. Inoltre, il numero di frecce per l'eliminazione individuale è cambiato da 18 a 12 mentre per la prova a squadre il numero di frecce è diminuito da 27 a 24, con 4 serie da 6 frecce. Si gareggia all'Olympic Green Archery Field, per noi tre uomini e tre donne, con l'olimpionico Marco **Galiazzo** su tutti. Il padovano si è recentemente riconfermato a livello assoluto, vincendo gli Europei indoor a Torino. **P.VIB.**

